

Mss. 46

Firenze, 1873.

Cart.; ff. I, 477, I'; bianchi i ff. 1v, 4v, 7v, 10v. Cartulazione recente a lapis per decine nell'angolo inferiore destro. Cifre marginali e, meno regolarmente, nell'angolo superiore esterno, ripartiscono il testo secondo la cartulazione originale dell'antigrafo.

Fasc. 1-10¹⁰, 11¹⁰⁻¹, 12-47¹⁰, 48⁸; numerazione dei fascicoli da 1 a 47 (fasc. 2-48, non si computa il fasc. 1 con la tavola) a lapis nell'angolo superiore sinistro del primo foglio. Il fasc. 11 (num. 10) è un quinterno cui è stata asportato l'ottavo foglio, bianco.

Mm. 322 × 221 (f. 20r); fogli rigati.

Una mano, del copista Pasquale Augusto Bigazzi; minime aggiunte d'altra mano a f. 477rv.

Frequenti sottolineature.

Legatura sec. XIX-XX in quarto di pergamena con piatti in cartone coperti di carta marmorizzata; punte in pergamena; sul dorso etichetta di pelle con impresso a oro il titolo «COPIA DEL CODICE RICCARDIANO DI SPOGLI 2197».

- ff. 2r-4r. Tavola dei testi spogliati, in ordine cronologico.
f. 2r. «Tavola de' titoli de' libri della miglior favella, cioè dall'anno 1300, o poco addietro, sino all'anno 1400; ordinata secondo l'ordine de' lor gradi: della quale i primi numeri significano i detti lor gradi, e gli ultimi le facce del presente quaderno, nel quale son copiate le cose più notabili dei detti libri»
- ff. 5r-7r. Tavola dei testi spogliati, in ordine topografico
f. 5r. «Tavola de' titoli de' libri del presente quaderno: della quale i primi numeri significano i lor gradi, e gli ultimi le facce di esso; posta secondo l'ordine delle dette facce»
- ff. 8r-10r. Tavola dei testi spogliati, in ordine alfabetico
f. 8r. «Tavole de' titoli de' libri del presente quaderno, ordinata per alfabeto: della quale i primi numeri significano i lor gradi, e gli ultimi le facce del detto quaderno»
- ff. 11r-476v. BASTIANO DE' ROSSI, Spoglio di testi del XIV secolo ('Quaderno Riccardiano')
f. 11r. «Tavola ritonda havuto da Giovambatista Strozzi»
f. 11r. INC. «l. Tantosto s'arma, e monta a cavallo, e tutto solo si mette al cammino»
f. 476v. EXPL. «e la gonnella che tu tieni in camera è dello ignudo / Fine»
- ff. 477r-477v. Tavola dei testi spogliati nell'aggiunta recenziore nell'antigrafo, in ordine topografico
f. 477r. «Indice della Giunta del Codice Riccardiano 2197»

Copiato per conto dell'Accademia da Pasquale Augusto Bigazzi nel 1873, dal 'Quaderno Riccardiano', Firenze, Biblioteca Riccardiana, ms. 2197, importante zibaldone di spogli ad opera e per mano di Bastiano De' Rossi^a. A f. 1r della stessa mano del testo è l'avvertenza «N.B. Tutto quello che si troverà sottolineato di rosso sono osservazioni, dichiarazioni etc. del compilatore dell'originale del presente lavoro, che fu, forse, Bastiano De' Rossi. / Tutto quello che è scritto in inchiostro rosso sono osservazioni, schiarimenti etc. del copiatore (Bigazzi) el presente. / Pasquale Augusto Bigazzi copiò nel 1873»^b. A f. 1r è l'elenco di ventitré abbreviazioni dei Citati dei testi spogliati nella raccolta.

^a Sul Quaderno Riccardiano vd. i recenti GIULIA STANCHINA, *Nella fabbrica del primo «Vocabolario della Crusca»: Salvati e il Quaderno Riccardiano*, «Studi di lessicografia italiana», XXVI, 2009, pp. 157-202, cui si rimanda per la tavola integrale; GIULIA STANCHINA, GIULIO VACCARO, *Verso il Vocabolario*, in *La Crusca e i testi. Lessicografia, tecniche editoriali e collezionismo librario intorno al «Vocabolario» del 1612*, Padova, Libreriauniversitaria.it - Firenze, Accademia della Crusca, 2018, pp. 167-298; PAOLO TROVATO, *Qualche appunto sulla filologia della prima Crusca*, in *La filologia in Italia nel Rinascimento*, a cura di CARLO CARUSO, EMILIO RUSSO, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2018, pp. 361-377, partic. pp. 363-368, cui si deve la più recente e risoluta proposta di attribuzione – sia autore dello spoglio che allestitore del manoscritto – a Bastiano de' Rossi.

^b ASAC, fasc. 366 («Diario dal 1862 al 1875»), pp. 402-408, Adunanza del 12 maggio 1874, pp. 404-405: «Il Bibliotecario Rigutini fa sapere come il copista Bigazzi abbia condotto a termine la copia del codice Riccardiano, N° 2197, commessagli da vari anni; essendosi riconosciuto indispensabile l'aver continuamente in Accademia, per comodo della compiazione, gli spogli contenuti in esso codice, e attribuiti a Bastiano de' Rossi nostro Accademico, dacché molti

2018 © Accademia della Crusca Catalogazione: Tommaso Salvatore

Segnatura precedente: Libri rari 4/11.

Bibliografia: GIOVANNA FROSINI, “*La vastità di questo infinito lavoro*”. *Presenza e usi della «Storia di Barlaam e Josaphas» all’Accademia della Crusca*, in *Volgarizzare, tradurre, interpretare nei secc. XIII-XVI*, Atti del Convegno internazionale, Salerno, 24-25 novembre 2010, a cura di SERGIO LUBELLO, Strasbourg, ELiPhi, 2011, pp. 243-266, a p. 251 n. 23.

esempi, per la varietà dei testi, non si potrebbero oggi conservare nel Vocabolario, quando non si riportassero all’autorità di essi spogli. La copia è di pagine 960 in folio; e poiché il copista l’ha fatta in ore straordinarie e fuori dell’ufficio, gli Accademici son concordi nel volerne ricompensare la fatica. Esaminato il lavoro, e sentito il parere di alcuni, l’Accademia delibera, che il Massaio possa e debba pagare a Pasquale Bigazzi lire italiane dugento, per la copia del codice Riccardiano 2197».